

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4893 del 24/10/2019
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA AZIENDA AGRICOLA VICENZI MARCO DI FINALE EMILIA (MO), INSEDIAMENTO DI VIA MIRANDOLA 26, FINALE EMILIA (MO). RIFERIMENTO N. 531/2019 DEL SUAP SPORTELLO UNICO UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD. - PRATICA SINADOC 11529/2019
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4881 del 15/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventiquattro OTTOBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA AZIENDA AGRICOLA VICENZI MARCO DI FINALE EMILIA (MO), INSEDIAMENTO DI VIA MIRANDOLA 26, FINALE EMILIA (MO). RIFERIMENTO N° 531/2019 DEL SUAP SPORTELLO UNICO UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD. - PRATICA SINADOC 11529/2019

La Legge 4 aprile 2012, n° 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n° 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Dato atto che:

- tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la

"Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative" che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a)

legge n.56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

- con deliberazione del Direttore Generale n. 74 del 04/07/2019 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Parma e Modena e con la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex. art. 1, comma 85, lett. a), legge n. 56/2014.

La ditta Azienda Agricola Vicenzi Marco con sede legale in Comune di Finale Emilia, Via Mirandola 26, quale gestore dell'insediamento ubicato in Via Mirandola 26, Finale Emilia (MO), ha presentato al SUAP Sportello Unico Unione Comuni Modenesi Area Nord istanza di A.U.A. recepita con prot. n. 7235 del 01/03/2019 e successiva integrazione prot. n. 9037 del 15/03/2019 pratica SUAP 531/2019. Il SUAP ha trasmesso la domanda al SAC di ARPAE Modena che l’ha assunta agli atti con protocollo n° 52480 pratica n. 11529 del 02/04/2019.

Relativamente all’impatto acustico, la ditta ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

La ditta ha presentato integrazioni volontarie in merito al sistema fognario e di depurazione delle acque reflue prodotte dall’insediamento e pervenute al SAC di ARPAE Modena, con prot n. 111526 del 15/07/2019

La ditta Azienda Agricola Vicenzi Marco di Finale Emilia (MO), nell'insediamento di Via Mirandola 26, Finale Emilia (MO), svolge attività di allevamento ittico.

Con riguardo all'insediamento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell’A.U.A. i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

La documentazione presente agli atti dei competenti uffici consente di effettuare la relativa istruttoria.

Sulla base delle risultanze dell’istruttoria, si può procedere al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nell'insediamento di cui al presente atto.

La responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 e la responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

- 1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13, da rilasciare da parte del SUAP competente, al gestore della ditta Azienda Agricola Vicenzi Marco di Finale Emilia (MO) per l'insediamento ubicato in Via Mirandola 26, Finale Emilia (MO), che comprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)
- 2) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1) sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:
 - Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- 3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- 4) Di disporre che il presente provvedimento abbia durata pari a 15 anni **con scadenza al 17/10/2034**, fatto salvo quanto indicato nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP competente.

A tal proposito, il presente provvedimento diviene esecutivo dal momento della sottoscrizione da parte del Dirigente del SAC di ARPAE Modena, mantenendo l'efficacia dipendentemente dalla data di rilascio dell'atto conclusivo da parte del SUAP competente.

- 5) Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria,

con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.

- 6) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.
- 7) Di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP Sportello Unico Unione Comuni Modenesi Area Nord ai fini della sua adozione e l'eventuale rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP.
- 8) Di informare che:
 - a) Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali	Comune di Finale Emilia
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali	S.A.C. ARPAE di Modena

- b) L'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore.
- c) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.
- d) Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/13 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.
- e) Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

- 9) Si dà atto che il rilascio dell'A.U.A. ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza del SUAP Sportello Unico Unione Comuni Modenesi Area Nord struttura competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione anti-mafia da parte del S.A.C. di ARPAE di Modena.

LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI ARPAE MODENA
Dott.ssa Barbara Villani

Allegati: Allegato Acqua

Allegato ACQUA – Pratica Sinadoc 11529/2019

Ditta Azienda Agricola Vicenzi Marco di Finale Emilia (MO), insediamento di Via Mirandola 26, Finale Emilia (MO).

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
ACQUA	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali Acque reflue domestiche in acque superficiali

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

B – Parte descrittiva

La ditta Azienda Agricola Vicenzi Marco di Finale Emilia (MO), nell'insediamento di Via Mirandola 26, Finale Emilia (MO), svolge attività di allevamento ittico.

Dall'insediamento si originano 3 punti di scarico distinti: S1, S2 e S3 che recapitano **nel canale della Bonifica di Burana denominato “Teratico Dogarolo”**

Relativamente agli scarichi di acque reflue, si ha la seguente configurazione:

S1 e S2: -le acque reflue provenienti dall'allevamento ittico a circuito chiuso, a fine ciclo produttivo che avviene una volta all'anno (ottobre-novembre), previo trattamento di depurazione con filtri a circuito chiuso (capannone A) e depurazione mediante decantazione/ossigenazione, scaricano **nel canale della Bonifica di Burana denominato “Teratico Dogarolo”**;

S3: -le acque reflue provenienti dal fabbricato agricolo a servizio dell'attività previo trattamento mediante fossa Imhoff e filtro anaerobico, scaricano **nel canale della Bonifica di Burana denominato “Teratico Dogarolo”**;

La densità di allevamento è inferiore a 1 kg per mq di specchio d'acqua.

Ai sensi del D.Lgs 152/06 e della D.G.R. 1053/03, le acque reflue provenienti dallo svuotamento e dai troppo pieni delle vasche adibite ad allevamento ittico sono classificabili come “acque reflue assimilate alle domestiche”.

Ai sensi del D.Lgs 152/06 e della D.G.R. 1053/03, le acque reflue dei servizi igienici sono classificabili come “acque reflue domestiche”.

Ai sensi del D.Lgs 152/06, della DGR 286/05 e della DGR 1860/06, le acque meteoriche non contaminate non necessitano di autorizzazione per essere scaricate.

Il processo produttivo non genera scarichi di acque tecnologiche di processo e quelle eventualmente prodotte sono smaltite ai sensi della normativa sui rifiuti.

L'approvvigionamento idrico per l'allevamento ittico, circa 455.000 mc/anno, avviene mediante due stazioni di pompaggio che prelevano l'acqua dal canale della Bonifica di Burana denominato “Teratico Dogarolo”, solamente nei mesi da marzo a ottobre.

C – Istruttoria e pareri

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata alla presente richiesta;

Vista la Concessione 5374/19 del 19/06/2019 rilasciata dal Consorzio della Bonifica di Burana;

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della modifica di Autorizzazione Unica Ambientale.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) **E' autorizzato** il Sig. Vicenzi Marco, gestore della ditta Azienda Agricola Vicenzi Marco, con sede legale a Finale Emilia (MO), Via Mirandola 26, per l'insediamento di Via Mirandola 26, Finale Emilia (MO), **a scaricare nel canale della Bonifica di Burana denominato "Teratico Dogarolo" le acque reflue domestiche e le acque reflue assimilate alle domestiche** derivanti dalla attività di allevamento ittico, nonché i troppo pieni di emergenza delle vasche attivabili soltanto in occasione di eventi meteorici particolarmente critici, nella quantità indicativa di 359.000 mc/anno, in conformità a quanto riportato nella documentazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione unica ambientale.
- 2) Gli scarichi in acque superficiali delle acque reflue assimilate alle domestiche, devono avvenire nel rispetto dei limiti della tabella D dell'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 Giugno 2003.
- 3) Gli scarichi delle acque reflue potranno essere attivati solo previa valutazione dell'effettiva capacità di ricezione del corpo idrico; dell'attivazione degli scarichi dovrà sempre essere data comunicazione, **almeno due giorni prima**, anche a mezzo fax, al distretto Area Nord-Carpi di ARPAE Modena e al SAC ARPAE di Modena.
- 4) Le eventuali acque meteoriche provenienti dai pluviali dell'insediamento non devono essere assolutamente recapitate all'interno del sistema di trattamento dei reflui, possono essere convogliate alla fognatura interrata a valle del sistema di depurazione e del pozzetto di prelievo fiscale.
- 5) Il pozzetto adibito a manufatto di ispezione ai fini dei campionamenti fiscali ubicato a valle del depuratore dovrà essere mantenuto accessibile ed ispezionabile da parte degli organi di controllo e dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo.
- 6) Il personale tecnico dell'Autorità di controllo è autorizzato ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.
- 7) Deve essere mantenuta a disposizione dell'organo di controllo la documentazione comprovante la manutenzione e la gestione dell'impianto di depurazione.

Tale documentazione deve contenere:

- i certificati degli eventuali autocontrolli analitici effettuati;
- indicazioni circa gli interventi strutturali e impiantistici effettuati al fine di mantenere in perfetta efficienza l'impianto di depurazione, compresa la periodica pulizia dei pozzetti;
- i quantitativi di fanghi derivanti dall'impianto di depurazione e la relativa destinazione;
- il registro di carico e scarico rifiuti aggiornato, ai sensi della vigente normativa;

- 8) I fanghi risultanti dai depuratori dovranno essere smaltiti mediante ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs 152/06.
- 9) Dovranno essere mantenuti in efficienza idonei contatori volumetrici nei punti di approvvigionamento e distinti per i vari utilizzi.
- 10) L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.
- 11) É fatto obbligo dare immediata comunicazione, al SAC e al Distretto Area Nord-Carpi di ARPAE di Modena, al Comune di Finale Emilia di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI ARPAE MODENA

Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.